

1. L'occupazione in Liguria sale dai 594.600 del 2021 ai 616.115 del 2022 con un aumento di 21.515 occupati pari al +3,6%;
2. Gli occupati nelle province: C.M. di Genova 340.791 (+13.476 pari al +4,1%)
3. Imperia: 80.904 (+2.818 pari al +3,6%)
4. **La Spezia: 86.084 (-544 pari al -0,6%)**
5. Savona: 108.335 (+5.764 pari al +5,6%)
6. Comune di Genova; 233.293 (+9.314 pari al +4,2%)
7. **Il cluster di riferimento è 15>89 anni come da parametri Eurostat**

1. Dipendenti: 473.145 (+27.905 pari al +6,3%)
2. **Indipendenti: 142.971 (-6.389 pari al -4,3%)**
3. **Agricoltura, Silvicoltura e Pesca: 10.080 (-4.168 pari al -29,3%)**
4. INDUSTRIA: 127.284 (+8.606 pari al +7,3%)
5. Industria in senso stretto: 83.841 (+2.196 pari al +2,7%)
6. Costruzioni: 43.443 (+6.410 pari al +17,3%)
7. SERVIZI: 478.751 (+17.077 pari al +3,7%)
8. Commercio-Alberghi-Ristoranti: 142.045 (+13.246 pari al +10,3%)
9. Altre Attività dei Servizi: 336.707 (+3.832 pari al +1,2%)
10. L'Agricoltura rappresenta l'1,6% dell'occupazione ligure
11. L'Industria rappresenta il 20,7%
12. I Servizi rappresentano 77,7%
13. L'Industria in senso stretto vale il 13,6% del totale dell'occupazione ligure
14. Le Costruzioni valgono il 7,1%
15. Il Commercio-Turismo vale il 23,1%
16. Le Altre Attività dei Servizi valgono il 54,7% del totale.
17. L'occupazione dipendente rappresenta il 76,8% dell'occupazione in Liguria
18. l'occupazione indipendente il 23,2%
19. **totale occupati in Liguria 2022: 616.115 (+21.515 / +3,6%)**

L'occupazione della Liguria come visto è aumentata del +3,6% sul 2021 che è superiore sia alla media del Nord-Ovest (+2%) sia di quella nazionale (+2,4%) ma anche di quella del Piemonte (+1%) e della Lombardia (+2,1%).

L'occupazione maschile con 349.775 unità rappresenta il 56,8% del totale aumenta di 18.445 unità pari al +5,6% mentre quella femminile con 266.341 (43,2% del totale quindi con un gap di genere di 13,6 p.p.) aumenta solo di 3.077 unità (+1,2%); quindi l'incremento dei maschi è sei volte quello delle femmine!

Aggiungo i dati relativi all'occupazione per genere e condizione professionale delle province:

1. Genova C.M.: Dipendenti: +5,4% **Indipendenti: -0,6%** Maschi: +5,6% Femmine: +2,2%
2. Imperia: Dipendenti: +7,5% **Indipendenti: -5,5%** Maschi: +9,4% **Femmine: -3,5%**
3. La Spezia: Dipendenti: +7,9% **Indipendenti: -27,4%** Maschi: -0,5% **Femmine: -0,8%**
4. Savona; Dipendenti: +6,9% **Indipendenti: +3%** Maschi: +7,6% Femmine: +3%
5. LIGURIA: Dipendenti: +6,3% **Indipendenti: -4,3%** Maschi: +5,6% Femmine: +1,2%

Il tasso di occupazione della Liguria (cluster: 15-64anni) sale al 66% dal 63,5% del 2021: ma per i maschi il tasso di occupazione è del 74,7% per le femmine del 57,3% (gap di 17,4 punti

percentuali in aumento di 3 p.p. sul 2021); il divario di genere si allarga non si riduce con l'aumento dell'occupazione!

Genova: 67,4% (64,7% nel 2021), Savona 66,1% (62,5%), La Spezia 64,2% (63,7%), Imperia 62,1% (59,9%). *Comune di Genova: 67% (dal 64,7% del 2021)*

Infine due dati importantissimi sulla qualità dell'occupazione in un ottica di genere oltre che sull'intensità e sulla durata dell'occupazione stessa;

1. l'incidenza del part-time sull'occupazione: è pari al 20% in totale e sale al 21,1% nell'occupazione dipendente
2. ma per genere il part-time è fortemente squilibrato: infatti le femmine part-time rappresentano il 35% del totale delle occupate mentre per i maschi l'incidenza è al 8,6%
3. il 75,7% dell'occupazione part-time è per le femmine, che sale all'81,4% nell'occupazione dipendente!
4. l'incidenza dei contratti a termine nell'occupazione dipendente sale al 15,9% nel 2022 dal 15,1% del 2021:
5. contratti a termine aumentano dell'11,7% sul 2021 mentre i contratti cosiddetti "stabili" crescono di meno della metà di quelli a termine (+5,3%);
6. per le femmine l'incidenza dei contratti a termine sale dal 15,3 al 16,5% mentre per i maschi si passa dal 14,9% al 15,4%.

Tutti i dati si riferiscono alla classe di età 15>89 anni come da parametri ufficiali Eurostat.

Occupati per classi di età (dati regionali):

15>24 anni: 4,6% del totale (in aumento del +25,1% sul 2021)

25>34 anni: 16,6% (+8,2% sul 2021)

34>49 anni: 36% (-0,6%)

50>64 anni: 39,4% (+3,8%)

65>89 anni: 3,4% (+2,2%)

15>89 anni: +3,6% sul 2021

Occupati per titolo di studio (dati regionali):

Nessun titolo/licenza media: 25,6% (Maschi: 29,1%/Femmine: 21%)

Diploma: 49,8% (Maschi: 50,9% /Femmine: 48,4%)

Laurea-PostLaurea: 24,6% (Maschi: 20% /Femmine: 30,6%)

Gli occupati con al massimo la licenza media aumentano del 2,4% sul 2021, quelli col diploma del 5,3% e quelli con la laurea solo del +1,7%; segnale che il numero degli occupati con Laurea/PostLaurea è inferiore ai livelli del 2019 del -0,7% e sul 2018 del -1,7% dovuto soprattutto al calo delle femmine laureate.

Disoccupati:

In calo ovunque.

Liguria: 45.941 (-7965/-14,8%) maschi: 20.376 (44,4%) femmine:25.565 (55,6%)

Imperia: 8.181 (-1550/-15,9%)
Savona: 5.695 (-2633/-31,6%)
Genova: 24.585 (-1907/-7,2%)
La Spezia: 7.480 (-1875/-20%)

Tasso Disoccupazione (15>74anni)

Liguria: 7% (8,4% nel 2021) ma per i maschi è 5,5% per le femmine 8,8%
Imperia: 9,2% (11,1%)
Savona: 5% (7,6%)
Genova: 6,8% (7,5%)
La Spezia: 8% (9,8%)
Genova Comune: 6,9% (8,2%)

Tasso Inattività (15+ anni)

Liguria: 50,3% (51,3% nel 2021) ma per i maschi 41,6% per le femmine 58,2%
Imperia: 51,5% (52,3%)
Savona: 52% (53,4%)
Genova: 49,3% (50,9%)
La Spezia: 50,7% (49,5%)

Non sono stati pubblicati dati su NEET.

Non sono stati pubblicati in modo congiunto i dati dei settori, delle condizioni professionali e del genere, ma solo separatamente.